

COMUNICAZIONE DELL'OPZIONE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE NEI CONFRONTI DI IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE MERCI E SERVIZI DI LOGISTICA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

PREMESSA

Il modello di comunicazione dell'opzione per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica (di seguito "Comunicazione") deve essere utilizzato per comunicare all'Agenzia delle entrate l'opzione esercitata dal committente e dal prestatore per il regime transitorio introdotto dall'articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (di seguito "legge"). Detto regime stabilisce che il pagamento dell'IVA dovuta sulle prestazioni di servizi effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati venga effettuato dal committente in nome e per conto del prestatore, che è solidalmente responsabile dell'imposta dovuta. La facoltà di esercizio dell'opzione, ivi prevista, è consentita anche nei rapporti tra i subappaltatori. L'esercizio dell'opzione in uno qualsiasi dei rapporti tra subappaltante e subappaltatore prescinde dall'esercizio della medesima facoltà nel rapporto tra committente e primo appaltatore. Per ciascuno dei suddetti rapporti per i quali è esercitata l'opzione va presentata un'autonoma Comunicazione; in tal caso, nel proseguo delle presenti istruzioni per "committente" deve intendersi "subappaltante" e per "prestatore" deve intendersi "subappaltatore". Come previsto dall'articolo 1, commi 60 e 61, della legge, l'opzione è comunicata dal committente all'Agenzia delle entrate ed ha durata triennale. L'esercizio dell'opzione si considera effettuato dalla data di trasmissione della presente Comunicazione.

REPERIBILITÀ DEL MODELLO

La Comunicazione e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La Comunicazione deve essere presentata all'Agenzia delle entrate esclusivamente in via telematica, direttamente dal committente o tramite un intermediario di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322. La trasmissione telematica è effettuata secondo le modalità usuali dei canali telematici dell'Agenzia delle entrate. Il file contenente la Comunicazione è formato utilizzando il software "Reverse ChargeLogistica", disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

A seguito della presentazione della Comunicazione è rilasciata una ricevuta che ne attesta la presa in carico, ovvero lo scarto a seguito dei controlli formali dei dati in essa contenuti.

PRESENTAZIONE TELEMATICA

Per quanto riguarda le modalità di abilitazione alla presentazione telematica diretta e di presentazione mediante intermediari abilitati si rinvia alle relative istruzioni fornite nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PRESENTAZIONE TELEMATICA

La ricevuta di avvenuta trasmissione telematica dei dati della Comunicazione è resa disponibile nell'apposita sezione dell'area autenticata del sito dell'Agenzia delle entrate.

DATI DEL COMMITTENTE

Indicare il codice fiscale del committente.

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE

Il presente riquadro deve essere compilato soltanto nel caso in cui il dichiarante (colui che sottoscrive la Comunicazione) sia un soggetto diverso dal committente cui si riferisce la Comunicazione.

Codice fiscale

Indicare il codice fiscale del dichiarante persona fisica che sottoscrive la Comunicazione.

Codice carica

Indicare il codice di carica del dichiarante desumendolo dalla tabella disponibile nelle istruzioni del modello IVA annuale.

Codice fiscale società

Nelle ipotesi in cui il dichiarante sia una società che presenta la Comunicazione per conto di un altro soggetto, deve essere compilato anche il presente campo indicando in tal caso, nell'apposito spazio, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società dichiarante e il committente. In tale ipotesi rientra, ad esempio, la società che indica il codice carica 1 in qualità di rappresentante negoziale del committente.

DATI DEL PRESTATORE Indicare il codice fiscale del prestatore.

CORRETTIVA

Nell'ipotesi in cui si intenda correggere i dati di una Comunicazione già presentata, è necessario inviare una nuova Comunicazione, indicando il numero di protocollo della Comunicazione che si intende correggere. La Comunicazione correttiva sostituisce quella precedentemente trasmessa.

ATTENZIONE Con la Comunicazione correttiva non è possibile rettificare opzioni già esercitate ma unicamente correggere eventuali dati errati riferiti a tali opzioni.

FIRMA

La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte del committente o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale, o da uno degli altri soggetti dichiaranti indicati nella tabella "Codici carica".

ATTESTAZIONE ESERCIZIO OPZIONE ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il committente è tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale attesta di aver esercitato congiuntamente con il prestatore indicato nel riquadro "DATI DEL PRESTATORE" l'opzione di cui all'art. 1, comma 59, della legge, con riferimento ai contratti i cui dati sono riportati nel presente modello. La dichiarazione è resa mediante l'apposizione della firma in questo riquadro. Se la Comunicazione è presentata tramite un soggetto incaricato della trasmissione telematica, il committente consegna al soggetto incaricato la Comunicazione contenente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente sottoscritta con la fotocopia di un documento d'identità.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'incaricato che trasmette la Comunicazione. Riportare nella casella "Impegno alla presentazione", il codice "1" se la Comunicazione è stata predisposta dal committente ovvero il codice "2" se la Comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

L'incaricato deve:

- riportare il proprio codice fiscale;
- riportare la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la Comunicazione;
- apporre la firma.

QUADRO A

SEZIONE I - DATI DEL CONTRATTO

La sezione va compilata indicando i dati relativi al contratto per il quale è esercitata l'opzione per il pagamento dell'IVA da parte del committente in nome e per conto del prestatore.

In presenza di più contratti tra le stesse parti è possibile presentare una sola Comunicazione compilando più moduli per indicare i dati relativi a ciascun contratto stipulato.

Resta ferma la facoltà di esercitare l'opzione per contratti stipulati tra le stesse parti non inclusi in Comunicazioni precedentemente presentate. Per tali contratti, la durata triennale dell'opzione decorre dalla data di presentazione della Comunicazione nella quale sono indicati i corrispondenti dati.

Qualificazione

Nella casella, con riferimento al prestatore, deve essere indicato il codice corrispondente alle seguenti situazioni:

- 1 – esecutore diretto del contratto;
- 2 – consorzio che affida la prestazione a soggetti consorziati;
- 3 – soggetto subappaltante. Tale codice va utilizzato quando il prestatore non è l'esecutore diretto del contratto in quanto ha subappaltato la prestazione ad un altro soggetto. In caso di opzione nei rapporti tra subappaltante e subappaltatore, il codice 3 va utilizzato qualora il subappaltatore abbia a sua volta subappaltato la prestazione;
- 4 – più di una delle suddette situazioni (ad esempio, prestatore che esegue direttamente una parte del contratto e subappalta la parte restante).

Con riferimento al contratto occorre indicare la "Data stipula", la "Data inizio" e la "Data fine". La data di stipula può anche essere anteriore alla data di invio della Comunicazione.

Valore annuale del contratto

Indicare il valore annuale del contratto. L'importo deve essere indicato in unità di euro, arrotondando l'importo per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite. Nel caso in cui il contratto non preveda un valore annuale (ad esempio, €/tonnellate movimentate), il presente campo non va compilato e l'informazione va fornita nel campo "Oggetto del contratto".

Art. 17-bis d.lgs. 241/97 - Art. 7 d.lgs. 33/25

La casella va compilata per specificare se il contratto ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 17-bis del decreto legislativo n. 241 del 1997, dal 2026 articolo 7 del decreto legislativo n. 33 del 2025. In particolare, indicare il codice:

- 1** – se il contratto ricade nell'ambito di applicazione della predetta disposizione;
- 2** – se il contratto non ricade nell'ambito di applicazione della predetta disposizione.

Qualora nella Comunicazione siano indicati più contratti stipulati tra committente e prestatore occorre indicare nella casella **"Numero contratto"** il numero progressivo che individua il contratto i cui dati sono indicati nella presente sezione.

Oggetto del contratto

Nel campo deve essere fornita una breve descrizione dell'oggetto del contratto.

SEZIONE II - SUBAPPALTATORI/CONSORZIATI

La sezione va compilata esclusivamente nell'ipotesi di non esecuzione diretta della prestazione oppure in caso di affidamento a soggetti consorziati indicando il codice fiscale dei soggetti subappaltatori o delle imprese consorziate.

Qualora nella Comunicazione siano indicati più contratti stipulati tra committente e prestatore occorre specificare a quale contratto si riferiscono i dati forniti avendo cura di indicare nella casella **"Numero contratto"** il corrispondente numero di contratto riportato nella casella 7 del rigo A1.

Ad esempio, in presenza di dieci subappaltatori per il primo contratto e tre per il secondo contratto stipulato tra prestatore e committente, occorre compilare la Comunicazione come di seguito descritto:

- nel primo modulo vanno indicati, nella sezione I, i dati del primo contratto e nella presente sezione i codici fiscali di otto subappaltatori, avendo cura di riportare il valore 1 nella casella "Numero contratto";
- nel secondo modulo vanno indicati, nella sezione I, i dati del secondo contratto e nella presente sezione i codici fiscali dei due subappaltatori rimanenti relativi al primo contratto, avendo cura di riportare il valore 1 nella casella "Numero contratto", nonché i codici fiscali dei tre subappaltatori relativi al secondo contratto, avendo cura di riportare il valore 2 nella casella "Numero contratto".

SEZIONE III - LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nella sezione vanno indicati i dati relativi al luogo dove è prevista l'esecuzione della prestazione oggetto del contratto, specificando nel campo **"Codice fiscale del proprietario"** il codice fiscale del proprietario di tale luogo se diverso dal committente.

In assenza di un luogo specifico per l'esecuzione della prestazione (ad esempio, appalti di trasporto merci, luogo ad uso promiscuo, luogo non immediatamente definibile, luogo all'estero, ecc.), va barrata la casella **"Assenza luogo"** e non vanno compilati i campi da 1 a 5.

Qualora nella Comunicazione siano indicati più contratti stipulati tra committente e prestatore occorre specificare a quale contratto si riferiscono i dati forniti avendo cura di compilare la casella **"Numero contratto"** indicando il corrispondente numero di contratto riportato nella casella 7 del rigo A1 (si veda esempio precedente).